

Nel territorio del Comune di Valtopina, nella Valle del Topino e territori limitrofi, data anche la naturale vocazione, sono da sempre presenti attività legate al settore rurale e alla promozione dei prodotti tipici locali, come ad esempio il tartufo che nasce spontaneo in queste zone per le particolari caratteristiche ambientali. Questa preziosa risorsa è fortemente legata allo sviluppo economico e sociale locale del posto, considerando anche che gran parte della popolazione rurale è impegnata nelle attività di ricerca e coltivazione del tartufo, ormai diventato una sorta di simbolo dell'identità del paese.

Per creare un ambiente sensibile alla promozione di tale eccellenza e, in generale, per favorire un progressivo sviluppo delle risorse ambientali, culturali e gastronomiche del territorio e delle attività ad esse collegate, il Comune di Valtopina organizza da anni la "Mostra Mercato del Tartufo".

Nata nel 1980, ha senz'altro contribuito allo sviluppo del territorio e delle sue attività. Insieme alla manifestazione, sono infatti cresciute diverse strutture ricettive. Basti pensare che, nel corso degli ultimi dieci anni, si è passati da zero ad una disponibilità di oltre 150 posti letto (alberghi, agriturismi, Bed & breakfast ecc...).

La manifestazione è ormai consolidata e ogni anno registra migliaia di visitatori, provenienti da tutta Italia, grazie un programma ricco di iniziative, finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla riscoperta delle tradizioni artigiane, che affondano le proprie origini nella ruralità e nella cultura contadina.

Nel 2023 gli obiettivi finalizzati alla valorizzazione del territorio e alla riscoperta delle tradizioni artigiane sono stati ampiamente raggiunti sia per numero di visitatori che per numero di espositori.

Sono stati infatti stimati circa 5mila gli ingressi al Palasport, area di 1200 metri quadrati in cui hanno trovato posto i 40 espositori di tartufo e prodotti tipici, con un flusso continuo di visitatori nella giornata di domenica.

Le iniziative inserite nel programma dell'evento sono completamente riuscite con piena soddisfazione da parte di tutti gli addetti, condivisa anche dagli espositori; la loro presenza è selezionata al fine di rappresentare il tartufo e tutti i prodotti tipici del territorio.

Quest'anno, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, la "Mostra Mercato del Tartufo" verrà nuovamente organizzata e sarà l'edizione numero 42, un traguardo importante, con il rinnovato obiettivo di essere vetrina promozionale per Valtopina e per l'Umbria e di favorire nuove forme di sviluppo economico e sociale, favorendo in particolare i settori del turismo e ricettivo-culturale, che tanto hanno sofferto negli ultimi tempi.

La MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO 2024 prevede, in particolare:

- Un settore espositivo relativo ad oggetti artigianali legati alle tradizioni rurali e alla cultura contadina, con presenza di artigiani in grado di far apprezzare e conoscere ai visitatori le tecniche usate per la realizzazione degli oggetti e dell'artigianato artistico in genere. All'interno di tale settore, è prevista un'area dedicata alla degustazione ed alla preparazione dal vivo di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali;
- Esposizione di prodotti tipici umbri e di altre regioni, anche certificati (Dop-Doc, presidi Slowfood ecc...);
- Promozione, durante i giorni della mostra, di itinerari eno-gastronomici da sviluppare attraverso le varie strutture ricettive e turistiche della zona e le aziende produttrici di prodotti tipici umbri (tartufo, olio, salumi, formaggi, vino ecc...);
- Integrazione con iniziative culturali, artigianali e di valorizzazione paesaggistico-ambientali da svolgersi direttamente presso le strutture partecipanti e con mostre organizzate appositamente per il periodo di svolgimento del progetto presso il Museo comunale del ricamo e riguardanti l'artigianato tessile, altra risorsa tipica di Valtopina e dell'Umbria.

Nell'ambito delle attività rivolte alla riscoperta e mantenimento delle tradizioni locali verrà, inoltre, organizzata una gara di: "Cerca al tartufo", inserita nel calendario nazionale di eventi di questo genere, con l'utilizzo di cani appositamente addestrati, alla quale il Comune contribuisce con alcuni premi; si riproporrà la terza edizione del "Trail del Cavatore, la "Passeggiata nella terra del Tartufo", il "Trekking a cavallo" e l'evento "Cooking show" a cura di Chef locali.